



Conferenza Stampa
4 maggio 2018, festa della Sindone
Circolo della Stampa, Corso Stati Uniti 27, Torino

1. II «SEGNO» DEI CAMMINI DEI GIOVANI: IL SENSO E LE RAGIONI

1.1. I pellegrinaggi a piedi

La preparazione alla XV Assemblea Generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, prevista per l'ottobre 2018 sul tema «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale», sta coinvolgendo tutte le Diocesi del mondo, che si sono attivate o si stanno attivando in vista di questa importante tappa nel cammino della Chiesa. In Italia, oltre alle iniziative già in corso a livello locale, si sta preparando un grande «segno» che avrà come protagonisti proprio i giovani: l'antica e sempre nuova esperienza di cammini a piedi nei territori del nostro Paese e, al termine, l'incontro con Papa Francesco, previsto nei giorni sabato 11 e domenica 12 agosto 2018, dal titolo **PER MILLE STRADE** (la fase di avvicinamento) e **SIAMO QUI** (l'incontro a Roma).

Perché riproporre le antiche vie di pellegrinaggio ai giovani? Sono almeno tre le ragioni che stimolano e interrogano non solo i giovani ma anche i loro educatori, siano essi laici, religiosi o sacerdoti.

- «L'idea di un incontro dei giovani italiani con il Papa ha sicuramente il sapore di un grande evento. Ma nello stesso tempo vorrebbe anche superarlo, provando ad elaborare un pensiero pastorale diverso», spiega don Michele Falabretti, responsabile del Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile. «Per questo il prossimo incontro dei giovani italiani con Papa Francesco sarà un momento più breve che segnerà il culmine di un cammino molto più radicato nei territori e dentro un'esperienza che vuole esplicitamente costringere gli educatori a farsi compagni di viaggio dei propri giovani. Fin quasi a confondersi con loro: camminare fianco a fianco, costringe a scambi e ascolti fatti di parole e silenzi. Così, forse, sarà davvero possibile favorire il protagonismo giovanile: mettendo sotto i piedi dei ragazzi una strada da percorrere, più che un palcoscenico dove esibirsi. Possiamo leggere

l'esperienza dell'educare come idea di un viaggio, di un cammino». È dunque innanzitutto in gioco una riformulazione pastorale del concetto di «evento», non riconducibile solo ad un'esperienza emotiva, concentrata e rapida ma secondo una forma che coinvolga tutte le dimensioni antropologiche, distesa nel tempo e volta a far riscoprire un ritmo più lento della vita, cadenzato dalle diverse dimensioni dell'esistenza quotidiana.

- In secondo luogo, il camminare a piedi rappresenta l'assunzione di un linguaggio antico che si interroga sul senso della vita, e che spesso, fuori dagli ambienti ecclesiali, si connota quasi come un «revival» compiuto in altri contesti culturali, dalle più diverse esperienze di spiritualità, di trekking o di turismo consapevole. Per la Chiesa - e per la Pastorale Giovanile - non si tratta certo di una riscoperta, almeno a livello di consapevolezza: da Abramo in poi, la coscienza di stranieri e pellegrini (1 Pt 2.11) accompagna il cammino dei credenti, attingendo alle inesauribili fonti della Scrittura, dei Padri, della teologia spirituale, delle letterature e dell'arte nel suo orizzonte più ampio. Negli passati, tuttavia, questa coscienza di «pellegrini nella fede» ha faticato ad essere declinata in proposte pastorali che ne dischiudessero realmente l'esperienza: un conto è riflettere sul cammino altro è percorrere a piedi con lo zaino anche 15-20 km al giorno. C'è chi ha continuato a proporre ai giovani percorsi a piedi (route, Santiago, Via Francigena, escursioni in montagna), ma dobbiamo onestamente riconoscere che non si tratta più di un'esperienza così ampiamente diffusa, a fronte di mutate sensibilità culturali che talvolta scoraggiano simili proposte, considerate molto impegnative.

- Infine, una terza ragione per riprendere il pellegrinaggio a piedi con i giovani concerne lo specifico della proposta «L'amore lascia il Segno»: il cammino nei luoghi dei nostri territori locali. Se Roma e l'incontro con il Papa rappresentano certamente una meta sempre ambita e di grande significato religioso, la peculiarità dei percorsi del prossimo agosto riguarderà le tappe dei cammini, che porteranno a camminare nelle città, nei paesi e nelle campagne delle nostre Diocesi e parrocchie, offrendo un nuovo sguardo su paesaggi, architetture e scenari naturali non sempre conosciuti e apprezzati. Il riappropriarsi di patrimoni culturali e bellezze naturali della nostra terra richiede un differente modo di approcciarsi alla realtà che ci circonda, una modalità che il pellegrinare a piedi consente e propizia.

La speranza è che i cammini della prossima estate possano aiutare i nostri giovani a «discendere a Cafarnao» (Gv 2.12), nella quotidianità di una vita rinnovata.

1.2 Gli inni dei pellegrinaggi

Durante la Veglia della Giornata Mondiale della Gioventù del 24 marzo u.s. alla presenza dell'Arcivescovo, Mons. Cesare Nosiglia, sono stati presentati ed eseguiti dal vivo dal Grande Coro Hope i due inni preparati per i cammini verso la Sindone e l'incontro nazionale con Papa Francesco. L'inno vero e proprio «*L'amore lascia il segno*» medita «sulla Sindone come via per il pellegrinaggio della vita, che parte dal sostare in silenzio

fiducioso e fedele, davanti ad una Presenza non sensibilmente visibile o udibile» raccontano Marco Brusati, autore del testo e Massimo Versaci, autore della musica (Associazione Hope). Un secondo canto è invece dedicato a Maria presso la Croce di Gesù, modello per i giovani in questo tempo di Sinodo a loro dedicato, verso la GMG 2019 di Panama che avrà come modello proprio la Vergine Maria. «Noi, credenti in Cristo, ci sentiamo vicini a Maria nel suo commovente abbraccio a Gesù: con Lei e come Lei chiediamo a Dio di essere Chiesa in cammino ogni giorno, sapendo di poter contare sulla sua intercessione, nei momenti di dolore e di difficoltà».

Il video di presentazione dei cammini - mostrato in questa Conferenza Stampa - ha come colonna sonora il ritornello dell'inno «L'amore lascia il segno» https://youtu.be/XY48iLzFR_4

2. LE TRE FASI DEI CAMMINI: DIOCESANA, REGIONALE E NAZIONALE

2.1 I Cammini diocesani

Le 17 Diocesi della **Regione ecclesiastica di Piemonte e Valle d'Aosta** stanno organizzando la proposta specifica per i loro giovani, attraverso un inteso lavoro di collaborazione e condivisione, in autentico stile sinodale.

Nei giorni immediatamente precedenti al 9 agosto 2018 avranno luogo i cammini diocesani, secondo percorsi e tappe significative nei singoli territori.

Il cammino congiunto dell'Arcidiocesi di TORINO e della Diocesi di SUSA

L'Arcidiocesi di Torino inizierà il cammino il 3 agosto con i giovani dell'Azione Cattolica di Torino da Monginevro. **Il 5 agosto si ripartirà da Susa con i giovani della Diocesi di Susa**, seguendo la prima parte della Via Francigena. Di grande fascino e bellezza le tappe del percorso, tra cui il **Forte di Exilles, la Città romana di Susa, la Sacra di San Michele (patrimonio Unesco), a Reggia di Venaria Reale (patrimonio Unesco), la Basilica di Maria Ausiliatrice, la Cattedrale di Torino con la Venerazione della Sacra Sindone.**

Il cammino, nei dettagli, prevede:

Venerdì 3 agosto: Passo del Monginevro, 1860 m – Oulx

4 agosto: Exilles

5 agosto: Susa – Foresto

6 agosto: Sant'Antonino di Susa

7 agosto: Sacra di San Michele – Sant'Ambrogio di Susa

8 agosto: Rivoli

9 agosto: Reggia di Venaria Reale

10 agosto: Torino, Valdocco e Cattedrale: Venerazione della Sindone

Gli altri Cammini diocesani

ASTI

La diocesi organizza un pellegrinaggio diocesano con arrivo a Torino e ripartenza per Roma. Le tappe:

partenza: Asti

tappa 1: Villanova d'ASTI – Santuario Diocesano della Beata Vergine Maria

tappa 2: Parrocchia di Pino torinese

tappa 3: Oratorio San Paolo a Torino – Momento interdiocesano con le diocesi di Alessandria, Casale e Acqui.

tappa 4: Reggia di Venaria (momento regionale)

tappa 5: Duomo di Torino (venerazione della Sindone)

ALESSANDRIA

La proposta diocesana estiva prevede 2 opzioni: 1. Cammino della via della Costa fino a Sarzana + Torino e partecipazione a evento

regionale per poi partire alla volta di Roma; 2. partecipazione all'evento regionale di Torino e partenza per Roma.

Molti i luoghi d'arte e spirituali presenti sul percorso: Santuario della Madonna della Guardia, Santuario di Soviore, Sarzana: visita alla reliquia del sangue di Gesù, Reggia di Venaria, Venerazione della Sindone

partenza: cattedrale di Alessandria

tappa 1: Capriata

tappa 2: Voltaggio

tappa 3: Madonna della Guardia Genova

tappa 4: Bargagli

tappa 5: Montallegro

tappa 6: Moneglia

tappa 7: Soviore

tappa 8: Volastra

tappa 9: Sarzana

MONDOVI'

La diocesi si sposterà in pullman fino a Venaria e di qua proseguirà a piedi fino a Torino, passando per Valdocco e proseguendo poi verso Roma.

ALBA - CUNEO - FOSSANO - SALUZZO

Le diocesi propongono due cammini inter-diocesani: la via Francigena con gli ultimi 200 km del percorso a piedi fino a Roma e un cammino sull'amore che lascia il segno (Venaria, Sindone (Torino), Roma)

- LA VIA FRANCIGENA propone le seguenti tappe:

Partenza da Cuneo nel pomeriggio del 1 agosto verso san Quirico d'Orcia.

Radicofani

Acquapendente

Bolsena

Viterbo

Capranica

Campagnano

La Storta

Arrivo a piedi a Roma il 9 agosto

- L'AMORE LASCIA IL SEGNO propone le seguenti tappe:

Diocesi di appartenenza (Alba, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo)

Venaria Reale

Basilica di Maria Ausiliatrice - Valdocco (Torino); Cattedrale con venerazione della Sindone

NOVARA

Ai giovani della diocesi si propone di percorrere una parte del cammino di San Carlo (da Arona) per giungere, dopo tre giorni, al Sacro Monte di Varallo.

Questo pellegrinaggio offrirà, inoltre, l'occasione di approfondire alcune figure significative della diocesi e che ne hanno segnato, nei secoli con la loro testimonianza, la storia e la tradizione.

Partenza: Arona

tappa 1: Gozzano

tappa 2: Borgosesia

tappa 3: Varallo

Ogni tappa propone delle figure di riferimento: figure di riferimento: S. Giovanni Paolo II e San Carlo Borromeo, i Santi Giulio e Giuliano, la beata Panacea.

BIELLA

La diocesi di Biella ha stabilito un percorso dal Santuario di Oropa, attraverso Traccolino, Serra e poi per la via Francigena da Piverone. Da questo punto in avanti si unirà alla diocesi di Ivrea con il percorso sotto descritto.

IVREA

La proposta del Servizio per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Ivrea è il percorso della via Francigena attraverso Pont Saint-Martin, Ivrea, Piverone, Santhià, Chivasso, Torino, Roma.

- PRIMA TAPPA: Andrate – Oropa 25 km

Il tradizionale pellegrinaggio diocesano da Andrate al santuario di Oropa a piedi

- SECONDA TAPPA: Pont St. Martin – Ivrea 20 km

Riprenderanno il cammino Lunedì 6 agosto da Pont St. Martin (chiesa parrocchiale) ad Ivrea (duomo) percorrendo la Via Francigena (20 km). Lungo il percorso una sosta a Settimo Vittone per visitare il complesso paleocristiano formato dalla pieve di San

Lorenzo e dal battistero di San Giovanni Battista, che rappresenta una delle vestigia più antiche del Canavese, risalente alla seconda metà del IX secolo.

- TERZA TAPPA: Ivrea – Piverone 20 km

Poi si ripartirà da Ivrea per raggiungere Piverone, cascina San Pietro (20 km). Una tappa tranquilla, ai piedi della Serra di Ivrea, la più grande morena d'Europa. Lungo il cammino, si potranno ammirare due splendide chiesette: san Pietro, nei pressi di Bollengo, e "il Gesiun", un delizioso rudere in mezzo alla campagna, di cui sono rimasti solo i muri perimetrali e i resti di un affresco. Spettacolari i panorami sul lago di Viverone e molto bello il villaggio-strada di Piverone, dove ci si fermerà per passare la notte. Qui si uniranno i giovani della diocesi di Biella, che saranno arrivati a piedi attraverso il cammino della Serra.

- QUARTA TAPPA: Piverone – Santhià 20 km – Chivasso in treno

Poi, da Piverone per raggiungere Santhià (20 km) attraversando il paese di Roppolo, sovrastato dalla mole del suo Castello, dal quale si gode un bel panorama sull'anfiteatro morenico di Ivrea e sul lago di Viverone. Il percorso verso Cavaglià si svolgerà su strade campestri e dopo il paese sarà possibile visitare il Santuario di Nostra Signora del Babilone per poi raggiungere Santhià lungo tranquille strade di campagna. Da qui, il treno per Chivasso dove si passerà la notte.

- QUINTA TAPPA: Chivasso – Torino in treno – Venaria

Visita della città di Chivasso e dopo pranzo in treno per raggiungere Torino e quindi la Reggia di Venaria Reale, parte del sito UNESCO iscritto alla Lista del Patrimonio dell'Umanità. Qui l'incontro con tutti i giovani del Piemonte che avranno percorso i diversi cammini diocesani e attraverso il linguaggio dell'arte si vivrà insieme una serata di preghiera: Messa, adorazione eucaristica, confessioni.

- SESTA TAPPA: Venaria – Torino (Valdocco e Sindone) 15 km

A piedi fino a Torino (12 km), dove sarà possibile scegliere tra diverse proposte di interesse spirituale e culturale. Nel pomeriggio il ritrovo sarà presso il Santuario di Maria Ausiliatrice a Valdocco. In serata, presso la Cattedrale di Torino, il momento culminante del cammino prima dell'incontro con il Papa a Roma: la venerazione della Sindone (3 km). Seguiranno nella notte le partenze dei pullman per Roma.

- SETTIMA TAPPA: Torino – Roma in pullman

ACQUI

La Diocesi di Acqui percorrerà il cammino il 6 e 7 di agosto da Sassello a Santa Giulia (Dego) sulla testimonianza e la bellissima figura delle due giovani Beate.

Chiara Luce Badano, che tutti conosciamo legata al mondo dei focolarini, ma soprattutto per quell'offerta della sua malattia a Gesù, suo unico vero amore; Teresa Bracco uccisa in maniera barbara da martire per opera di un ufficiale tedesco, durante la Seconda Guerra Mondiale.

Queste due Beate vogliono essere le compagne di viaggio dei giovani della Diocesi per indirizzarli verso la bellezza della vita, che si sa incontrare e si sa donare nell'ascolto e

nel vivere come Comunità intorno ai nostri fratelli e agli altri giovani, camminando insieme verso il Signore Gesù.

Al termine del cammino, l'incontro l'8 all'Oratorio San Paolo di Torino con le Diocesi vicine di Alessandria, Asti e Casale e successivamente a vivere quell'esperienza di Comunità Regionale attraverso la venerazione della Sindone, per arrivare finalmente a Roma.

Le tappe principali saranno: Sassello, Dego, Oratorio San Paolo (Torino), Venaria Reale, Torino - Venerazione Sindone

I luoghi incontrati nel tragitto: Santuario SS. Trinità - Sassello e cimitero Beata Chiara Luce Badano, Santuario Santa Giulia - Dego della Beata Teresa Bracco, Reggia di Venaria Reale.

AOSTA

La diocesi di Aosta percorrerà la via Francigena da Aosta a Pont-Saint-Martin, poi il gruppo raggiungerà Venaria Reale in pullman e da lì si unirà alla proposta Regionale, con le altre Diocesi piemontesi per poi partire alla volta di Roma per l'incontro nazionale. Tra i luoghi spirituali e artistici sulla strada, il santuario mariano di Notre Dame de la Garde (Donnas). Le tappe saranno le seguenti:

partenza: Quart (05/08/2018)

tappa 1: Chatillon (06/08/2018)

tappa 2: Verrès (07/08/2018)

tappa 3: Donnas (08/08/2018)

tappa 4: Venaria Reale (09/08/2018)

arrivo: Torino – Sindone (10/08/2018)

CASALE MONFERRATO

CAMMINO DIOCESANO

- 4 agosto (sera): ritrovo a Crea – preghiera serale con il Vescovo Gianni (*Lectio* sul cammino) e pernottamento
- 5 – 8 agosto cammino **pellegrinaggio diocesano** (Crea - Superga - Torino)
 - Crea – Murisengo (o Villadeati)
 - Murisengo – Albugnano (Vezzolano)
 - Albugnano (Vezzolano) – Superga
 - Superga – Torino

CAMMINO INTERDIOCESANO (CASALE - ACQUI - ALESSANDRIA - ASTI)

- Mercoledì 8 agosto: ritrovo a Torino (Parrocchia Gesù Adolescente / Oratorio San Paolo) insieme come diocesi di Acqui - Asti - Alessandria – Casale
- Giovedì 9 agosto:
 - Mattino: cammino verso Venaria Reale – La Reggia

PINEROLO

Il percorso proposto dalla Pastorale Giovanile inizierà giovedì 9 agosto, terminerà giovedì 16 agosto e sarà diviso in 3 parti: una prima parte regionale, la parte nazionale e infine il pellegrinaggio diocesano a Roma.

Il Cammino Diocesano si snoderà in un percorso di vita e fede lungo le strade della Città Eterna, con l'aiuto dell'arte e degli edifici che hanno segnato la Chiesa nei secoli.

- 13 agosto: il primo tema sarà la vocazione dei giovani alla fede e la chiamata alla vita cristiana. Ci aiuteranno in questo percorso alcuni dipinti del Caravaggio esposti nelle chiese di San Luigi dei Francesi, Sant'Agostino e Santa Maria del Popolo;
- 14 agosto: il secondo tema ci porterà alle origini del cristianesimo, per comprendere appieno che nessuno genera se non è generato e per abbeverarci alle fonti dei martiri e degli apostoli su cui la Chiesa è costruita. Momento fondamentale di questa tema sarà la visita a San Pietro e alle catacombe;
- 15 agosto: giornata dedicata a cosa significhi essere cristiani nel mondo, vivendo nella società senza rifiutarla e senza accettare invece ciò che cristiano non è. Saranno i luoghi del potere temporale a guidarci in questa riflessione, soprattutto il Colosseo, il Campidoglio e le Fosse Ardeatine;
- 16 agosto: sulla via del ritorno, oltre ai riti di fine pellegrinaggio, scopriremo la necessità di annunciare la gioia del Cristo risorto che abbiamo incontrato, che è necessità di diventare testimoni della fede nella quotidianità. Momento ispirato per questo tema sarà la basilica di San Paolo fuori le Mura. Partenza in pullman da Roma e sosta a Orvieto per visitare il duomo e il pozzo di San Patrizio.

VERCELLI

PERCORSO DIOCESANO

Partenza giovedì 2 alle ore 20:00 da Biella.

Cena insieme e partenza a piedi con l'arcivescovo per Oropa.

Il tragitto sarà scandito da alcune tappe dove conosceremo la figura di Bruno Comolli, un giovane dalla nostra diocesi di cui è in corso il processo di beatificazione.

Nella tarda serata arrivo ad Oropa.

Venerdì 3 alle ore 10:30 Santa Messa con il Vescovo ad Oropa e benedizione dei partenti per Venaria-Torino-Roma.

2.2 Cammino regionale, 9-10 agosto 2018

Dal 9 agosto partecipazione al programma regionale e nazionale.

2.3 Incontro nazionale a Roma, 11-12 agosto 2018

Nei giorni di sabato 11 e domenica 12 agosto, si svolgerà **l'incontro nazionale dei giovani italiani con Papa Francesco**, secondo il programma indicato dalla Conferenza

Episcopale Italiana: al sabato la veglia al Circo Massimo alle ore 19 con il Papa, la Festa degli Italiani e la domenica mattina la Messa conclusiva in piazza San Pietro con il Papa. Il programma, nei dettagli, prevede:

11 AGOSTO

Ore 13:00 apertura dei cancelli al Circo Massimo

Ore 16:30 inizio delle testimonianze

Ore 18:30 arrivo del Santo Padre

Ore 19:00 inizio Veglia di preghiera per il Sinodo

Ore 21:00 cena

Ore 21:30 festa

Ore 23:30 fine festa

Ore 00:00 Inizio della notte bianca

12 AGOSTO

Ore 6:00 ingresso San Pietro

Ore 9:30 Messa e Angelus

3. VERSO LA SINDONE 2018

3.1 L'icona del Sinodo dei Giovani

Domenica 4 febbraio pv, durante la celebrazione eucaristica delle ore 18.45 a San Francesco d'Assisi (via San Francesco d'Assisi 11, Torino), L'Arcivescovo, Mons. Cesare Nosiglia, ha benedetto **l'icona dell'«Amore lascia il segno», che accompagnerà il cammino verso il Sinodo dei Vescovi sui Giovani.** L'icona, chiamata anche del Cristo Sposo, presenta Cristo nel sepolcro, ma ritto in piedi, già nella postura della resurrezione, sostenuto da sua Madre. I loro sguardi luminosi, privi di angoscia e dolore, fanno immergere chi contempla in un'oasi di pace. L'icona, ha sottolineato l'Arcivescovo mons. Nosiglia, «rappresenta un richiamo diretto al Sabato Santo, che l'immagine impressa sulla Sindone ci richiama: è l'«Amore più grande» che il Signore ha donato a tutta l'umanità». Essa richiama anche il Discepolo amato da Gesù, indicato come figura di riferimento nel documento preparatorio del Sinodo. Nell'icona non è dipinto l'apostolo Giovanni, in quanto egli è rappresentato da ogni giovane che contemplerà questa immagine e si metterà in cammino in questo sguardo d'amore tra Maria e Gesù per lasciare un segno, un'impronta, nel mondo come invitò Papa Francesco nella GMG di Cracovia del 2016.

In particolare, davanti a questa icona, opera dell'iconografa Alice Arpaia, hanno pregato i giovani il 21 aprile nel grande incontro con la Comunità di Taizè in cattedrale, a Torino. L'icona sta compiendo una peregrinazione nelle Diocesi di Piemonte e Valle d'Aosta e in tutte le parrocchie, gli Oratori e le realtà che ne fanno richiesta, insieme alla mostra della Sindone e alla copia a grandezza naturale della Sindone.

3.2 La Sindone al Salone Internazionale del Libro di Torino 2018

Sabato 12 maggio alle ore 18.30, presso lo spazio Book del Salone Internazionale del Libro, si terrà un concerto - testimonianza dei giovani in cammino da Monginevro a Roma, verso l'incontro nazionale con Papa Francesco del prossimo agosto 2018, a cura di Effatà editrice in collaborazione con la Pastorale Giovanile dell'Arcidiocesi di Torino, il Laboratorio del suono del SERMIG e l'Associazione Hope. Qual è il legame tra la Sindone e il Sinodo dei giovani? Interverranno don Luca Ramello, Direttore dell'Ufficio di Pastorale Giovanile, Marco Maccarelli e Mauro Tabasso del Laboratorio del Suono del Sermig, Massimo Versaci direttore del Coro Hope.

4. LE NOVITÀ NELLA COMUNICAZIONE DI SINDONE 2018

4.1 La nuova APP: YOU WITH US!

«*L'amore lascia il segno*» è il cammino dei giovani che partiranno dalle loro case, attraversando strade, paesi e città dei loro territori per venerare insieme, il 10 agosto 2018, la Sindone di Torino e poi giungere all'incontro nazionale con Papa Francesco, a Roma, dell'11 e 12 agosto 2018, verso il Sinodo dei Vescovi sui giovani.

YOU WITH US! è la APP preparata dalla Pastorale Giovanile Regionale delle Diocesi di Piemonte e Valle D'Aosta per accompagnare i giovani non solo nei giorni di cammino, ma anche nella preparazione dei pellegrinaggi e poi...nei sentieri quotidiani della vita!

Sei sono le sezioni principali, che si rinnovano continuamente: la Sindone, i Cammini, la Preghiera, le proposte delle Diocesi, gli Eventi e le News. E con la Community e l'area Media ciascuno potrà condividere le proprie esperienze e allargare l'orizzonte degli amici! Questo l'invito: «**YOU WITH US, cammina anche tu con noi!**».

La APP è disponibile da oggi su Play Store per dispositivi Android, prossimamente sarà disponibile per Apple iOS su App Store.

4.2 Story telling al Corso di Alta formazione

Vivere, interpretare e raccontare i cammini a piedi del prossimo agosto: questa è una delle sfide dei pellegrinaggi verso il Sinodo dei Vescovi sui Giovani. **Per stimolare, accompagnare e preparare adeguatamente il protagonismo dei giovani, la parte di laboratorio del Corso di Alta formazione «Comunicazione religiosa e media contemporanei», iniziato il 2 marzo, è stato dedicato proprio allo storytelling dei cammini dei giovani.**

Il Ciclo di specializzazione in teologia morale con indirizzo sociale della sezione di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale ha infatti promosso, con l'Alta Scuola in Media, Comunicazione e Spettacolo (ALMED) dell'Università Cattolica di Milano questa importante iniziativa formativa, che si avvale della collaborazione dell'Ufficio Regionale per le Comunicazioni sociali della Conferenza Episcopale Piemontese (CEP), della Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) – Delegazione di

Piemonte Valle d'Aosta e Liguria e dell'Ucsi (Unione Cattolica della Stampa Italiana) Piemonte.

Il Corso intende trasmettere modalità corrette per approcciare il fatto religioso in ambito comunicativo, con particolare attenzione ai giornalisti professionisti e pubblicisti iscritti all'Ordine. Inoltre offre una formazione teorico-operativa di base a persone che lavorano nell'ambito della comunicazione religiosa nelle chiese locali: parrocchie, oratori, sale di comunità e centri pastorali, comunità religiose, collaboratori delle testate giornalistiche diocesane, blogger, gestori e operatori di siti istituzionali.

È strutturato in otto sessioni di lavoro, previste in altrettanti venerdì (9.00-13.30/15.00-18.00) da marzo a novembre 2018, presso la sede della Facoltà Teologica di via XX Settembre 83 a Torino. Per informazioni: www.teologiatorino.it o www.sinodo2018.it.

5. I GIOVANI, PROTAGONISTI DEI CAMMINI

5.1 Un progetto speciale per i giovani ammalati

Per accompagnare anche i giovani con disabilità e ammalati, è in fase di preparazione un progetto di accoglienza e sostegno con i "Chierici Regolari Ministri degli Infermi", conosciuti come Camilliani, presenti in Torino in due realtà: la clinica riabilitativa San Camillo e l'opera caritativa conosciuta come "Madian" presso il santuario San Giuseppe. L'obiettivo è di sensibilizzare il mondo giovanile al tema della malattia e di accompagnare i giovani malati. Lo scopo specifico di questo progetto, che coinvolge anche la sezione di Torino dell'OFTAL, è affiancarsi ai giovani malati e a quelli che si prenderanno cura di loro, affinché facciano di questa esperienza non solo un evento filantropico ma evangelico, riconoscendo Cristo nel giovane malato e, quest'ultimo, fare esperienza di Cristo in colui che lo accompagna.

5.2 Giovani: evangelizzatori sulle strade della Sindone

ACTING ON THE ROAD!

In scena verso la Sindone

È iniziato un percorso per chi è appassionato di teatro, musica e danza per rendere protagonisti i giovani dell'evangelizzazione dei loro coetanei attraverso l'arte. Si tratta della preparazione di un grande evento itinerante, che dalle varie parti del Piemonte accompagnerà i giovani in Duomo a Torino, a venerare la Sindone il 10 agosto.

Due saranno i momenti forti, caratterizzati da un **Campus Performer a Cesana dall'1 al 5 agosto in cui verranno preparate le performance e la rappresentazione itinerante che si svolgerà dall'8 al 10 agosto. Il progetto è coordinato dal regista professionista Riccardo Gili e dall'équipe di Orateatro della Pastorale Giovanile di Torino.**

6. PACCHETTI E ISCRIZIONI

Sul sito www.sinodo2018.it sono consultabili tutti i dettagli delle diverse tappe del percorso diocesano, le informazioni sugli alloggiamenti, i trasferimenti e i trasporti, le proposte regionali a Venaria, Torino e Roma.

Si potrà scegliere tra le diverse tipologie di cammino:

CAMMINO A

Via Francigena - Venaria Reale - Valdocco - Sindone - Roma

A1: 5-12 agosto SUSA – ROMA 🚶 80 km + 🚌

€ 190: pullman GT A/R, pasti, alloggi, eventi, kit del pellegrino, assicurazione

A2: 8-12 agosto SACRA DI SAN MICHELE – ROMA 🚶 45 km + 🚌

€ 175: pullman GT A/R, pasti, alloggi, eventi, kit del pellegrino, assicurazione

CAMMINO B

Venaria Reale e/o Valdocco - Sindone - Roma

B1: 9-12 agosto REGGIA DI VENARIA – ROMA 🚶 12 km + 🚌

€ 150: pullman GT A/R, pasti, alloggi, eventi, kit del pellegrino, assicurazione

B2: 10 –12 agosto SINDONE - ROMA 🚶 2,5 km + 🚌

€ 145: pullman GT A/R, pasti, alloggi, eventi, kit del pellegrino, assicurazione

CAMMINO C

Via Francigena - Venaria Reale - Valdocco - Sindone

C1: 5-10 agosto SUSA – SINDONE 🚶 80 km

€ 75: pasti, alloggi, eventi, kit del pellegrino, assicurazione

C2: 8-10 agosto SACRA DI SAN MICHELE – SINDONE 🚶 45 km

€ 55: pasti, alloggi, eventi, kit del pellegrino, assicurazione

CAMMINO D

Venaria Reale e/o Valdocco - Sindone

D1: 9-10 agosto REGGIA DI VENARIA – SINDONE 🚶 12 km

€ 35: pasti, 1 pernottamento, eventi, kit del pellegrino, assicurazione

D2: 10 agosto VALDOCCO - SINDONE 🚶 2,5 km

€15: cena, eventi, kit del pellegrino, assicurazione

Sarà possibile iscriversi sul sito entro il 31 maggio p.v.

Info:

Facebook: Sinodo2108 (<https://www.facebook.com/sinodo2018/?ref=bookmarks>)

Instagram: Sinodo2018 (<https://www.instagram.com/sinodo2018/?hl=it>)

Twitter: Sinodo2018 (<https://twitter.com/sinodo2018>)

Sito web: <http://www.sinodo2018.it>

email: info@sinodo2018.it

Cellulare: +39 3913620790

don Luca Ramello - Responsabile Regionale e Diocesano della Pastorale Giovanile